

## «Auto-boom»: nuovo record



# Quasi 400 al giorno le immatricolazioni

A Velletri

## Da oggi a domenica il Festival dei Castelli romani

Nuovi impegni per la sottoscrizione — Numerose delegazioni giunte da tutta la provincia

Oggi a Velletri si apre il Festival dell'Unità dei Castelli Romani, un «villaggio» allestito nel parco di S. Maria dell'Orto, alla periferia della cittadina. Il Festival si articolerà in tre giornate di manifestazioni culturali, ricreative, sportive e politiche, e tra queste ultime spiccano questa sera la conferenza-dibattito del segretario della Federazione Romana Renzo Travagli, e domenica sarà il comizio del senatore Paolo Bufalini della Direzione del Partito.

Nella nostra città ed in tutta la provincia i compagni sono mobilitati nella raccolta di fondi per raggiungere gli obiettivi prefissati. I Castelli arriveranno al 55 per cento entro domenica, ed anche l'obiettivo globale della Federazione Romana, il 50 per cento, sarà raggiunto per la stessa data.

Sono pervenuti altri impegni: la zona Tiburtina e Braccianese per il 70 per cento, Arzoli per il 100 per cento, S. Basilio per il 75 per cento, Anzio e Nettuno per il 100 per cento, ed entro agosto Cerveteri per il 100 per cento. Il servizio di amministrazione funzionerà presso il villaggio del Festival fin dal prossimo giorno.

Il 11 settembre S. Maria dell'Orto si presenterà festosamente alla stampa comunista e alle pubblicazioni degli Editori Riuniti. Tutta Velletri è tappetata di rossi manifesti che pubblicizzano il programma del Festival, cinquemila volontari per essere distribuiti, manifestini-frecce su tutti i muri, guarderai e visitatori sulle strade da percorrere per giungere al parco di S. Maria dell'Orto.

Ecco in breve la programmatica delle tre giornate. Ogni alle 16 sarà di tiro al piombo, ore 19.30 conferenza-dibattito di Renzo Travagli sulla funzione della stampa comunista. Domani: alle 17 apertura del «villaggio» al parco, con musiche ed attrazioni varie, alle 18 incontro di calcio al campo sportivo comunale, ore 20 proiezioni cinematografiche e quindi orchestra.

Domenica: alle 9 gara di diffusione dell'Unità — saranno diffuse mille copie di giornali sui quali predominano pagine di testi dell'Unità. S. Maria Comunista, Frattechie, alle 10 spettacolo per bambini, alle 16 spettacolo musicale e premiazione dei vincitori delle gare, alle 19 comizio di Paolo Bufalini, alle 20, a chiusura del Festival, incontro di pigliato. Nel parco di S. Maria dell'Orto funzionerà un servizio di ristoro.

Numerose sezioni di Roma e della provincia parteciperanno con folte delegazioni al Festival dell'Unità di Velletri. Nel quadro delle feste dell'Unità viene segnalata, per oggi, la festa a S. Oreste, ma la sezione si è impegnata a raggiungere il 100 per cento dell'obiettivo fissato.

## la piccola cronaca

**Il giorno**  
Oggi venerdì 18 agosto (220)  
13.00, Onomastico Elena. Il sole  
sorge alle 6.28 e tramonta alle  
20.25. Luna piena il 20.

**Angelo d'oro**

Lunedì prossimo nelle sale del caffè Alenia in via del Corso, alle ore 21, l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo del Teatro renderà noto il risultato del referendum indetto a Montecatini per l'assegnazione di «Angeli d'oro». Il premio nazionale di popolarità.

**Mostre**

Alla Galleria d'arte moderna la mostra di Alberto Savinio resterà aperta fino alla fine d'agosto. E' stata anche riaperta la mostra didattica «L'architettura moderna». A Lavino sul lungo-viale della Marina è stata allestita una personale di pittura di Palmira Penteri Castaldi.

**Sonetto**

E' stato bandito il VI Premio «Nostri» per un sonetto d'amore. Il concorso è dato di premi per 300.000 lire. I sonetti dovranno pertenere all'Associazione fra i romani (piazza Cavalca 10) entro il 30 settembre secondo le norme del bando che si può ritirare tutti i giorni nelle ore d'ufficio escluso sabato e festivi. Solo ieri è riuscito nel suo intento.

### Spara alla moglie e fugge

Un anziano contadino di Artena ieri ha gravemente ferito a fuoco e fucilato dandosi poi alla fuga nelle campagne circostanti. Una donna di 20 anni, la cui impronta ha lasciato delle tracce di fuoco da calore contro la moglie Luisa Cusoli di 30 anni, colpita al volto. I Rasetti dopo la sparatoria si è dato alla fuga nei campi. Quando è stato rintracciato dai carabinieri, nascondendo in una grotta, si è arreso senza fare resistenza. La moglie è ricoverata all'ospedale di Colleferro in gravissime condizioni.

### Scippavano cassiere e donne anziane

Due giovani sono stati arrestati ieri mattina sulla via Appia Nuova. P. F. da Salerno e A. da Napoli, secondo la polizia, rubavano scooter e con questi compivano scippi ai danni di donne che uscivano da istituti di credito e cassiere di cinematografi. Ieri mattina due agenti hanno notato i giovani tallonare una donna, li hanno fermati e condotti al commissariato.

### Identificato l'annegato nel Tevere

E' stato identificato il cadavere ritrovato ieri pomeriggio nel Tevere, nell'altezza del piano delle due torri. Si tratta dell'ex custode del Palatino e del Foro romano Carlo Tamagni di 73 anni di Pisa, che abitava al largo Corrado Ricci 41. Il riconoscimento è stato fatto dal figlio ingegnere Gastone funzionario del comune di Roma.

### Si uccide impiccandosi ad un tubo

Un uomo di 40 anni, Aurelio Catalano, via Varrone 2-D, si è tolto la vita impicinandosi al tubo dell'acqua per il riscaldamento nell'ingresso della sua abitazione. La macabra scoperta è stata fatta dai fratelli Mario e Pompilia quando sono rientrati da un viaggio. Ai piedi dell'uomo sono stati rinvenuti dei fogli nei quali il Catalano racconta di aver tentato più volte, da sabato scorso, di uccidersi. Solo ieri è riuscito nel suo intento.

Gli esercenti protestano per le troppe tasse e annunciano aumenti su tutto

# ORA LA MINACCIA DEL CARO-BAR

Le vecchie tariffe ancora inalterate ma fra due o tre settimane dovrebbe scattare «l'operazione-aumento» - La posizione del SACE sul prezzo del caffè - I problemi degli esercenti - La settimana corta e le minacce di licenziamenti per i baristi

Come se non bastassero gli aumenti delle tariffe postali e quelli che seguiranno dei biglietti ferroviari e dei treni, ora veniamo anche a far caro-bar. Un nuovo aumento di prezzi è stato, infatti, redatto dall'associazione degli esercenti. Il caffè dalle 40 lire attuali dovrebbe, pertanto, salire a 55 lire nei bar di quarta categoria, a 60 in quelli di terza e di seconda, a 70 in quelli di prima. Aumenti analoghi sono previsti per i pasticci (che costano circa 10 lire), per le bibite (sciroppi, spruzzette, succhi, acque minerali, birra), per gli aperitivi (vergnoutti, vini, sherry), per i frullati (frappé) per i generi di pasticceria (brioche e leviti, paste assortite).

Il listino è stato compilato sistematicamente dagli esercenti delle materie prime, della continua pressione fiscale, dello incremento delle spese generali e non ultimo il problema dello sblocco dei fatti. Per ora, comunque, nessun aumento si è verificato, ieri i bar del centro e quelli dei quartieri periferici erano comunque obbligati a rispettare le vecchie tariffe.

Molti esercenti sono del parere che un aumento attuato in questi giorni di ferie, mentre la città è invasa dai turisti, divrebbe ancor più impopolare e quindi, tutto sommato, si ritenebbe meglio a tenere le vecchie tariffe.

Il SACE, infatti, recentemente ha rivolto un appello ai gestori di bar perché non aumentino il prezzo.

La precisa presa di posizione del SACE presieduto da Giacomo Saccoccia, presidente della Federazione economico prendeva le mosse dalla situazione in cui si trovavano i consumatori.

Il SACE — diceva l'ordine del giorno votato al termine della assemblea degli esercenti caffè e bar, svoltasi nella sala della Confindustria — «pur condividendo le rivendicazioni dei pubblici esercenti ritiene che la decisione di aumentare il prezzo del caffè oltre che non risolve i problemi che interessano i commercianti del settore dimostra come i dirigenti della Federazione romana pubblici esercenti, cadono nell'errore di indicare la strada che in apparenza può sembrare la più facile ma che, se seguita, si rivelerà dannosa ai pubblici esercenti e ai commercianti».

IL SACE — concludeva il documento — «fa appello a tutti i pubblici esercenti di Roma affinché la decisione di aumentare il prezzo del caffè venga respinta in quanto contrario agli interessi dei caffetterie».

L'ordine del SACE è stato in un certo senso rispettato sino ad alcune settimane fa. Poi l'assemblea dell'associazione esercenti di bar ha riportato sul tappeto la questione generale.

E va rilevato che il problema non può essere ora passato sotto silenzio perché la categoria si trova a dover risolvere altre questioni. Ad esempio:

— sul punto della settimana corta i pareri sono discordi; per i proprietari di piccoli bar la soluzione sarebbe ideale; per i grandi bar, invece, il problema diverrà più complesso. Infatti molti esercenti, che si avvalgono di deputati privati di gruppo, sostengono che sarebbero obbligati ad attuare numerosi incassi a-

menti per ragion di sicurezza.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione è di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della settimana corta i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar, la soluzione sarebbe di trasferire il caffè in un altro luogo.

— sul punto della sosta in centro, i pareri sono discordi: per i grandi bar